

Mercato ortofrutticolo di Lusìa: inizio di primavera con listini e conferimenti in risalita.

Nel comprensorio di Lusìa rileviamo una sostanziale stabilità sotto l'aspetto meteorologico, con giornate fresche e soleggiate, con soli due momenti in cui abbiamo assistito a modeste precipitazioni a carattere piovoso, uno verso metà mese e il secondo durante il terzo fine settimana. Dal punto di vista statistico assistiamo ad un buon incremento nei volumi scambiati, superando del 34% lo stesso mese dell'anno precedente con 1.454 tonnellate di prodotto movimentate ed un buon incremento del 22% nel prezzo medio di mercato, che supera di poco l'euro al kg con € 1,01/kg.

Nell'analizzare in dettaglio gli scambi mercatali, fotografiamo un comparto **aglio** in forte riduzione quantitativa con prezzi in leggero aumento per il lavorato in grappolo a € 3,74/kg (+2%), mentre quello in treccia è in riduzione a € 3,25/kg; il tutto riferito a marzo 2022.

Incremento nell'offerta di **bieta da costa** con 38 tonnellate scambiate (+11% su mar. 2022), con listini anch'essi in aumento del 14% spuntando € 0,71/kg.

Carote in forte aumento di prezzo questo mese rispetto al medesimo periodo dello scorso anno, con quelle a foglia prezzate a € 2,10 (+70%), le defogliate a € 0,87/kg (+55%). Volumi in forte aumento per queste ultime, in diminuzione del 17% invece per le altre.

Quantitativi incrementati del 57% rispetto a marzo 2022 per la **catalogna** che vede una contrazione nei listini del 12% con € 0,75/kg.

Le 60 tonnellate di **cavolfiore mezzafoglia** rispetto alle 42 di marzo 2022 hanno raggiunto € 0,90/kg (+15%).

Anche questo mese spicca il notevole aumento di prezzo per i **cavoli** nella varietà cuor di bue prezzata a €1,34/kg, raddoppiando il valore rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. Anche le altre varietà ottengono buoni risultati, come i cappucci quotati a € 0,56/kg (+24%), verza venduta a € 0,75/kg (+66%) e verza rossa a € 0,47/kg (+17%) sempre riferendoci a marzo 2022. L'offerta di prodotto scambiata è stata nel complesso in aumento per tutte le varietà.

Volumi in forte aumento per i **finocchi**, le cui 26 tonnellate scambiate hanno subito un'importante contrazione di prezzo, con quotazioni a € 1,06/kg (-32%).

Offerta in aumento per il comparto **lattughe**, tranne che per le varietà cappuccia e gentile, che ottengono però buoni risultati negli scambi con € 1,08/kg (+38%) per la cappuccia e € 1,00/kg (+42%) per la gentile. Brasiliana in calo nei listini con € 2,19/kg (-12%) mentre si mantiene costante la varietà foglie di quercia con € 1,49/kg.

Forte incremento di volumi scambiati per il **porro**, le cui 296 tonnellate hanno raddoppiato il prezzo di vendita attestandosi a € 0,94/kg.



In controtendenza il **prezzemolo** con una lieve riduzione di offerta (-6% su mar. 2022) e listini anch'essi in leggera contrazione del 3% con valori attorno € 1,72/kg.

Il comparto **radicchi** registra nel suo complesso quantitativi scambiati in aumento, tranne



che per il variegato aperto e di Lusia. Prezzi variabili a seconda della tipologia, osservando ribassi nelle contrattazioni per il rosso tondo a € 0,58/kg (-60% su mar. 2022), rosso lungo a € 1,03/kg (-26%) e rosso tipo Verona a € 2,06/kg (-13%). Listini in aumento invece per quello da campo con € 3,06/kg (+34%), la tipologia rosa prezzata a € 2,86/kg (25%) e il variegato aperto a € 1,36/kg (+7%). Leggera flessione nell'offerta di **sedano verde**, che questo mese viene scambiato a € 0,65/kg con un

incremento del 6% circa rispetto a marzo 2022.

Offerta in forte aumento invece per i **spinaci**, che con 16 tonnellate di prodotto vendute risalgono i listini raggiungendo € 1,24/kg (+74%).

Aumentati del 33% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno i volumi scambiati per i **zucchini**, che a ribasso del 18% vengono quotati a € 1,39/kg.

Il comparto **frutta** registra questo mese un'aumentata presenza in mercato, con 38 tonnellate di arance vendute a € 0,94/kg (+34% su mar. 2022), fragole con volumi in aumento del 16% prezzate a € 4,08/kg (+5%) e mele a € 1,08/kg (+6%) con 17 tonnellate scambiate.